

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

- Dott. Mario Serio – designato dal Ministro dei Beni Culturali ed Ambientali;
- Prof.ssa Maria Rosa Vittadini – designata dal Ministro dell'Ambiente;
- Dott. Stefano Landi – designato dal Ministro dell'Industria delegato per il Turismo;
- Dott. Giancarlo Mori – designato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
- Sig. Forte Clo' – designato dall'Unione delle Province d'Italia (U.P.I.);
- Prof. Mario Primicerio – designato dall'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (A.N.C.I.);

Al Coordinatore dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dott.ssa Daniela Barbato, sono state attribuite, come per legge, le funzioni di segretario della Commissione.

Attesa la sopravvenuta necessità di procedere alla sostituzione del rappresentante del Ministro dell'Interno, con successivo D.P.C.M. del 17 marzo 1998, è stata decretata la nomina del prefetto Giovanni TROIANI in sostituzione del Sen. Angelo Giorgianni.³³

La Commissione si è insediata il giorno 14 gennaio 1998 alle ore 16,30 presso la "sala verde" di Palazzo Chigi alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, on. Prof. Romano Prodi.

Nella prima riunione, è stata evidenziata la necessità di procedere, in primo luogo, ad una definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi in sede istruttoria ed è stata deliberata³⁴ la ripartizione delle risorse disponibili pari a lire 1.886 miliardi, sui tre settori: accoglienza e relativi servizi (L. 773 miliardi), ricettività a basso costo o in comunità religiose e relativi servizi (L. 736 miliardi), beni culturali e di carattere religioso (L. 377 miliardi).

Si è preso atto, in quella sede, dell'accantonamento di lire cento miliardi, ai sensi dell'art. 2, comma 8, della legge 270/1997 a favore del Ministero del Tesoro per le operazioni relative alla ricostruzione e ripristino del Duomo e Palazzo Reale di Torino, danneggiati dall'incendio dell'11 e 12 aprile 1997. Si è preso atto, altresì, dell'accantonamento previsto dall'art. 6, comma 1 del D.M. 17 settembre 1997, nella misura di lire 9.500 milioni, per far fronte agli oneri per il monitoraggio degli interventi.

E' stato inoltre deliberato un accantonamento di lire 4.500 milioni per far fronte ad eventuali impreviste necessità di maggiori occorrenze finanziarie connesse all'attuazione del Piano.

E' stata, da ultimo, definita una serie di criteri istruttori inerenti le modalità di presentazione delle domande, la documentazione integrativa e l'esame dei dati tecnico-economici degli interventi.

Nella seconda riunione, tenutasi in data 21 gennaio 1998 alle ore 15 presso il Ministero dei Lavori Pubblici, è stato approvato il documento inerente il modello del Sistema logistico di riferimento per il Piano del Giubileo, mentre – al termine di ampia e approfondita discussione – è stata rinviata l'approvazione della bozza di deliberazione concernente gli adempimenti previsti dal decreto 17/9/1997 relativamente alle modalità per l'attribuzione dei punteggi.

Nella terza riunione, svoltasi il giorno 4 febbraio 1998 alle ore 15, presso il Ministero

³³ Cfr. pag.317 in Appendice

³⁴ cfr. delibera n. 1 del 14 gennaio 1998, a pag. 383 nell'Appendice

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

dei Lavori Pubblici, la Commissione ha individuato³⁵:

- i tracciati relativi alle direttrici giubilari ex art. 4, comma 2, del D.M. 17 settembre 1997;
- le mete storiche ubicate lungo le suddette direttrici giubilari;
- le mete religiose tradizionali e di pellegrinaggio;
- le città d'arte, meta di più di un milione di visitatori annui (Milano, Firenze, Venezia e Napoli);
- i principali porti, aeroporti e nodi ferroviari;
- le località connesse alle mete di cui all'art. 4, comma 2, lettera b, del D.M. 17/9/1997.

Sono stati inoltre definiti i criteri di attribuzione dei punteggi in sede istruttoria nonché le modalità di cumulazione degli stessi, secondo quanto esplicitato nella tabella contenuta nella succitata delibera n. 2/98. Alla Commissione è stata riservata la possibilità di attribuire agli interventi un ulteriore punteggio fino ad un massimo di 20 punti, al fine di armonizzare il piano in ossequio al disposto dell'art. 1, comma 1 del D.M. 17/9/1997.

Le succitate decisioni della Commissione sono state formalizzate nella delibera n. 2/1998, in data 25 febbraio 1998¹. In tale riunione si è anche esaminato il prospetto di metodologia di ammissibilità formale e sostanziale e di verifica delle congruità ed è stata evidenziata l'opportunità di acquisire ulteriori elementi istruttori in ordine agli interventi INAIL. E' stato inoltre illustrato il programma delle iniziative da affidare all'ENIT e sono state esposte le conclusioni della pre-riunione tecnica della Conferenza Permanente Stato-Regioni.

Nella seduta del 18 marzo 1998, tenutasi alle ore 11 presso l'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi, oltre ad essere prese in esame alcune problematiche di tipo istruttorio (connesse, in particolare, all'attribuzione dei punteggi relativi agli Accordi di programma, ad anomalie nelle date dei timbri postali, ecc.) è stato messo a punto un elenco di mete religiose tradizionali (una per regione), ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto 1.4 della deliberazione n. 2. Nella medesima riunione, la Commissione ha compiuto un primo esame dei risultati dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi, codificati in una serie di elaborati alfanumerici, in attuazione delle deliberazioni precedentemente assunte dalla Commissione stessa.

Nella riunione del 25 marzo 1998, tenutasi alle ore 15 presso l'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi, è stato evidenziato, in particolare, il problema dell'incompletezza della documentazione prodotta dall'INAIL in ordine agli interventi di propria titolarità e la conseguente necessità di ottenere informazioni aggiuntive dall'Ente in questione, per consentire alla Commissione di determinarsi nel merito. Si è dunque preso atto, in questa sede, del sollecito effettuato dall'Ufficio Roma Capitale al Consiglio d'Amministrazione dell'INAIL, al fine di ottenere le integrazioni di cui sopra, nonché la definizione di un Piano di interventi nei limiti delle disponibilità finanziarie. Nella medesima seduta la Commissione ha proceduto, sulla base della bozza di Piano elaborata per incarico della Commissione stessa dal Ministro, all'attribuzione dei punteggi di armonizzazione e riequilibrio, rinviando le determinazioni conclusive alle successive sedute.

Nella riunione del 28 marzo 1998, svoltasi alle ore 11 presso l'Ufficio Roma Capitale, la Commissione ha approvato la proposta di Piano degli interventi d'interesse nazionale

³⁵ cfr. delibera n. 2 del 25 febbraio 1998 a pag. 384 nell'Appendice

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio³⁶.

Nella seduta del 10 dicembre 1998, la Commissione — oltre a definire alcuni interventi su richiesta dell'INAIL, con contestuale inserimento di altro intervento proposto dall'Ente in parola — ha fissato alcune regole relative al frazionamento dei progetti ed all'affidamento della funzione di stazione appaltante ai Provveditorati alle Opere Pubbliche.

In merito a quest'ultimo punto, è stato stabilito che i soggetti beneficiari inclusi nel Piano che intendono affidare, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 270/1997, la funzione di cui sopra ai Provveditorati territorialmente competenti, devono stipulare un apposito atto convenzionale con espressa indicazione delle attività tipiche del Regolamento ex R.D. n. 350/1895 nonché dell'onere e delle modalità di pagamento delle prestazioni.

In relazione al frazionamento degli interventi sono stati individuati i casi in cui esso può essere considerato legittimo e quindi assentito dalla Commissione, previa verifica di ammissibilità.

E' stato inoltre aggiunto il punto 6 all'allegato A del DPCM 11 dicembre 1996 contenente la "Normativa di riferimento per l'attuazione degli interventi inclusi nel Piano". Tale punto prevede la nomina di una commissione di collaudo da parte della amministrazioni aggiudicatrici o degli altri enti aggiudicatori per i lavori il cui costo di realizzazione sia superiore a 5.000.000 di ECU. Per i lavori d'importo inferiore viene di norma nominato un singolo collaudatore. In caso di lavori d'importo inferiore a 1.000.000 di ECU è inoltre previsto che il certificato di collaudo venga sostituito da quello di regolare esecuzione, emesso dal direttore dei lavori.

Nella successiva riunione del 16 dicembre 1998, la Commissione ha discusso e deliberato una nuova rimodulazione del Piano approvando alcune modifiche richieste dai soggetti titolari degli interventi e definendo alcuni progetti a seguito di rinuncia dei beneficiari oppure d'ufficio, per carenze nella documentazione presentata. Sono stati inoltre inclusi nel Piano, impiegando le risorse rese disponibili per ribassi d'asta, definanziamenti e accantonamenti (pari a L. 94.269.442.360) nuovi interventi per un importo complessivo di L. 87.109.000.000.

5.7 La Delibera di approvazione del Piano**5.7.1 Le consultazioni con i Presidenti delle Regioni**

In ossequio al disposto dell'art. 1, comma 1 della legge n. 270/1997 ed al fine di garantire la maggiore conformità possibile del Piano degli interventi per il Giubileo 2000 extra Lazio alle esigenze ed alle istanze emerse in sede regionale, il Ministro prof. Paolo Costa ha svolto una serie di audizioni con i singoli Presidenti delle Regioni, tra il 30 marzo ed il 3 aprile 1998, nel corso delle quali sono state, di larga massima, ratificate le scelte contenute nella proposta di Piano definita dalla Commissione ex L. n. 270/1997 in data 28 marzo 1998 e sono anche state richieste alcune sostituzioni di interventi, rappresentati come più coerenti con la rispettiva strategia programmatica regionale per il Giubileo.

³⁶ cfr. delibera n. 3 del 28 marzo 1998 a pag. 388 dell'Appendice

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

5.7.2 *L'esame e l'approvazione in Conferenza Stato – Regioni*

In data 8 aprile 1998 si è tenuta la seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in conformità del succitato art. 1, comma 1 della legge n. 270/1997 che prevede l'acquisizione del parere obbligatorio della Conferenza in parola ai fini dell'approvazione del Piano degli interventi per il Giubileo 2000 extra Lazio.

La Conferenza, preso atto della proposta di Piano presentata dal Governo con le modifiche formulate in occasione delle audizioni dei Presidenti delle Regioni, ha espresso un parere negativo sull'impostazione dettata dalla legge n. 270/1997 che ha previsto l'istituzione di una Commissione unica a livello centrale trascurando il ruolo fondamentale di programmazione svolto dalle Regioni. Una valorizzazione di tale ruolo avrebbe consentito, a detta dei membri della Conferenza, scelte più efficaci per il Piano nazionale, sotto il profilo della fattibilità, convenienza e funzionalità per le esigenze giubilari.

In tale ottica è stato chiesto al Governo di dare maggiore peso alle Regioni durante le fasi attuative del Piano, rendendole soggetto di riferimento del Comitato di monitoraggio e costituendo un apposito Comitato di sorveglianza, composto da rappresentanti della Conferenza delle Regioni e del Ministero dei Lavori Pubblici, con il compito di verificare l'effettiva realizzazione dei progetti inseriti nel Piano e riassegnare i fondi non spesi.

E' stato altresì richiesto al Governo di effettuare entro tre mesi - in sede di Conferenza Stato-Regioni - una verifica sullo stato di avanzamento dei progetti, al fine di apportare le conseguenti rimodulazioni del Piano, in funzione delle esigenze giubilari delle singole Regioni e della loro capacità di spesa.

Con DPCM del 2 ottobre 1998 è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per Roma Capitale – il succitato “Comitato di sorveglianza per la verifica di attuazione degli interventi compresi nel Piano del Giubileo 2000 al di fuori del Lazio”. Di tale Comitato – oltre alla dr.ssa Daniela Barbato, coordinatore dell'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi, al prof. Jan Van Der Borg, esperto designato dal Ministro dei LL.PP. delegato per le Aree Urbane, Roma Capitale, Giubileo 2000 e servizi tecnici nazionali ed al dott. Lorenzo Toggia dirigente del “Servizio per il programma e gli Accordi dell'U.R.C.G.E. - fanno parte tre esperti in rappresentanza della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome: il dott. Raffaele Raimondi, esperto della Regione Campania, l'avv. Giuseppe Zola, esperto della Regione Lombardia e il dott. Girolamo Valenza, coordinatore Affari della Presidenza – Capo di Gabinetto Regione Marche.

Il Comitato, in carica per un triennio, ha essenzialmente due compiti:

- di verificare l'attuazione degli interventi sulla base dell'attività di monitoraggio degli stessi;
- di formulare valutazioni in grado di agevolare l'attività della Commissione ex L. n. 270/1997.

L'Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi ha provveduto ad inoltrare una comunicazione a tutti i Presidenti di Regione contenente informazioni dettagliate sullo stato di attuazione al 31 dicembre 1998 degli interventi localizzati nelle singole Regioni. Sono state, in particolare, messe a confronto le fasi tecnico-progettuali realizzative in atto con quelle risultanti dai cronoprogrammi. In conformità con il parere espresso nella Conferenza Stato-Regioni dell'8 aprile 1998, sono stati invitati i Presidenti di Regione a prendere iniziative per la soluzione di problemi inerenti l'esecuzione dei lavori entro i termini di legge, comunicando tempestivamente all'Ufficio eventuali circostanze irreversibili di infattibilità.

In questa sede è stata altresì sottoposta alle singole Regioni – su mandato della Commissione ex L. n. 270/1997 – l'opportunità, sulla scorta dell'iniziativa già posta in essere dalla Regione Emilia Romagna, di istituire un “Servizio Trasparenza” per divulgare maggiormente le iniziative giubilari ed agevolare l'esercizio di accesso alle relative procedure realizzative.

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

6 Lo stato di attuazione degli interventi inseriti nel Piano

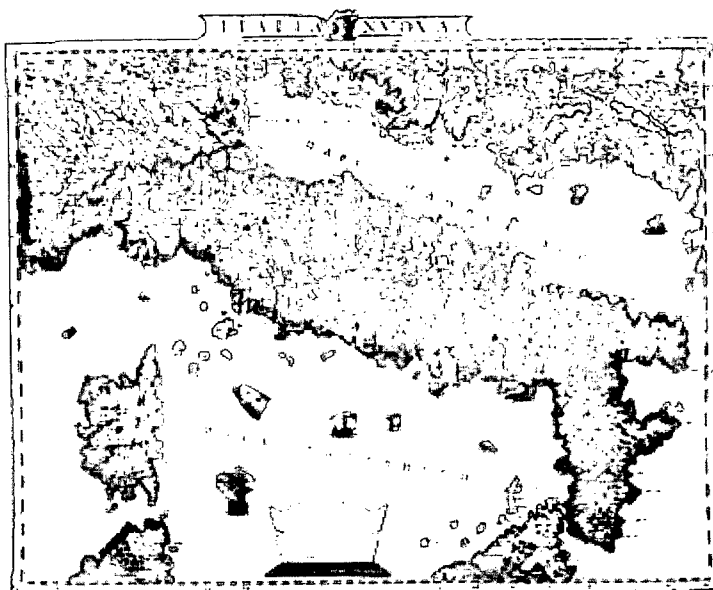
6.1 Cartografia e dati di sintesi

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Legge 7 Agosto 1997, n. 270

**PIANO DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI
A PERCORSI GIUBILARI E DI PELLEGRINAGGI IN
LOCALITA' AL DI FUORI DEL LAZIO**

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Territori di interesse
giubilare

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

PIANO DEGLI INTERVENTI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI A PROGETTI CIMITERIALI E
 PULCINACCI IN LOCALITÀ AL DI FUORI DEL LAZIO (DECRETO 7 AGOSTO 1997, N. 270)

RICHIESTE DI INSERIMENTO NEL PIANO

Richieste	Numero richieste		Finanziamento richiesto		Costo interventi	
	n.	comp. %	milioni	comp. %	milioni	comp. %
AMMISSIBILI	6.589	90,8	12.286	86,2	19.136	87,7
NON AMMISSIBILI	668	9,2	1.961	13,8	2.684	12,3
TOTALE	7.257	100,0	14.247	100,0	21.820	100,0

RICHIESTE AMMISSIBILI ALL'INSERIMENTO NEL PIANO

Finanziamento	Numero richieste		Finanziamento richiesto		Costo interventi	
	n.	comp. %	milioni	comp. %	milioni	comp. %
EX LEGGE 270/97	5.822	88,4	12.286	100,0	15.141	79,1
AUTOFINANZIAMENTO	767	11,6	0	0,0	3.995	20,9
TOTALE	6.589	100,0	12.286	100,0	19.136	100,0

RICHIESTE AMMISSIBILI ALL'INSERIMENTO NEL PIANO PER SETTORE

Settore	Numero richieste		Finanziamento richiesto		Costo interventi	
	n.	comp. %	milioni	comp. %	milioni	comp. %
ACCOGLIENZA	1.780	27,0	4.113	33,5	5.852	30,6
RICETTIVITA'	3.139	47,6	5.533	45,0	10.132	52,9
BENI CULTURALI	1.669	25,3	2.630	21,4	3.143	16,4
ALTRO	1	0,0	10	0,1	10	0,1
TOTALE	6.589	100,0	12.286	100,0	19.137	100,0

PIANO DEGLI INTERVENTI PER SETTORE

Richieste	Numero richieste		Finanziamento richiesto		Costo interventi	
	n.	comp. %	milioni	comp. %	milioni	comp. %
ACCOGLIENZA	310	4,7	498	4,1	785	4,1
RICETTIVITA'	470	7,1	798	6,5	2.080	10,9
BENI CULTURALI	283	4,3	566	4,6	732	3,8
ALTRO	5	0,1	26	0,2	34	0,2
TOTALE	1.068	16,2	1.888	15,4	3.631	19,0

Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Numero degli interventi
di Piano nei territori giubilari

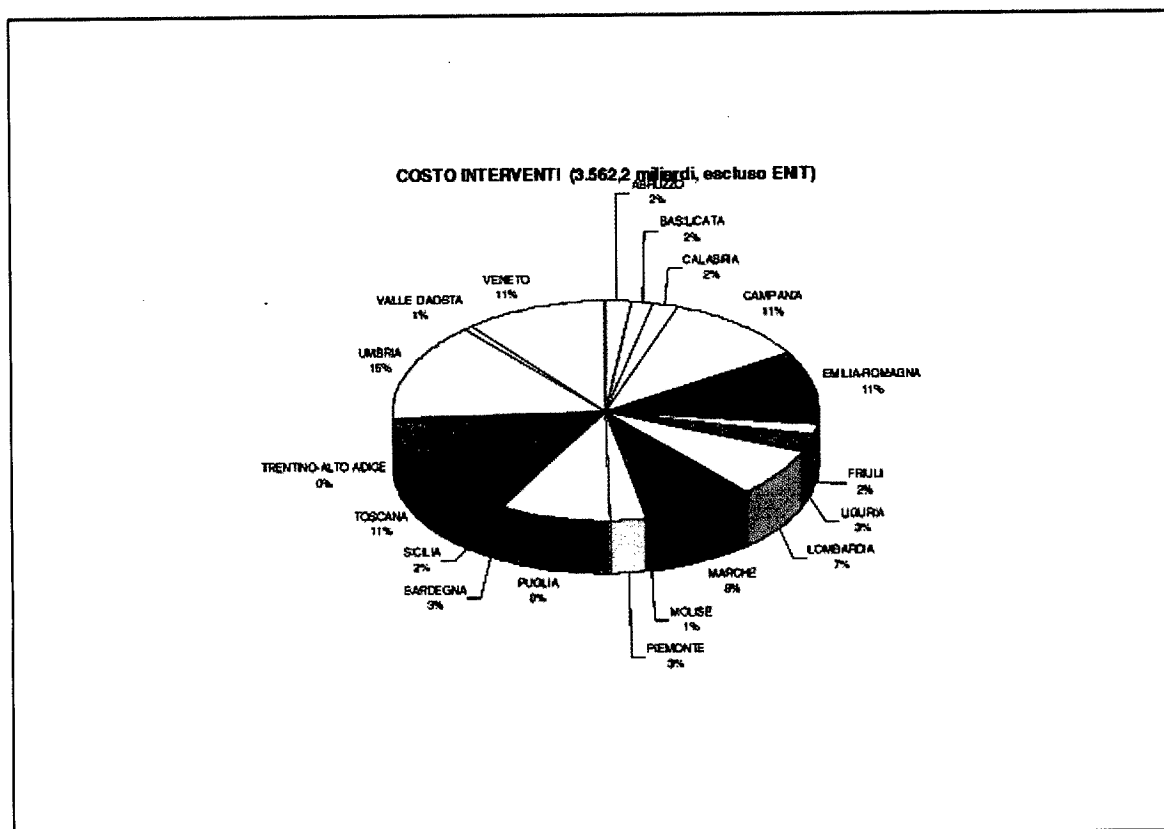
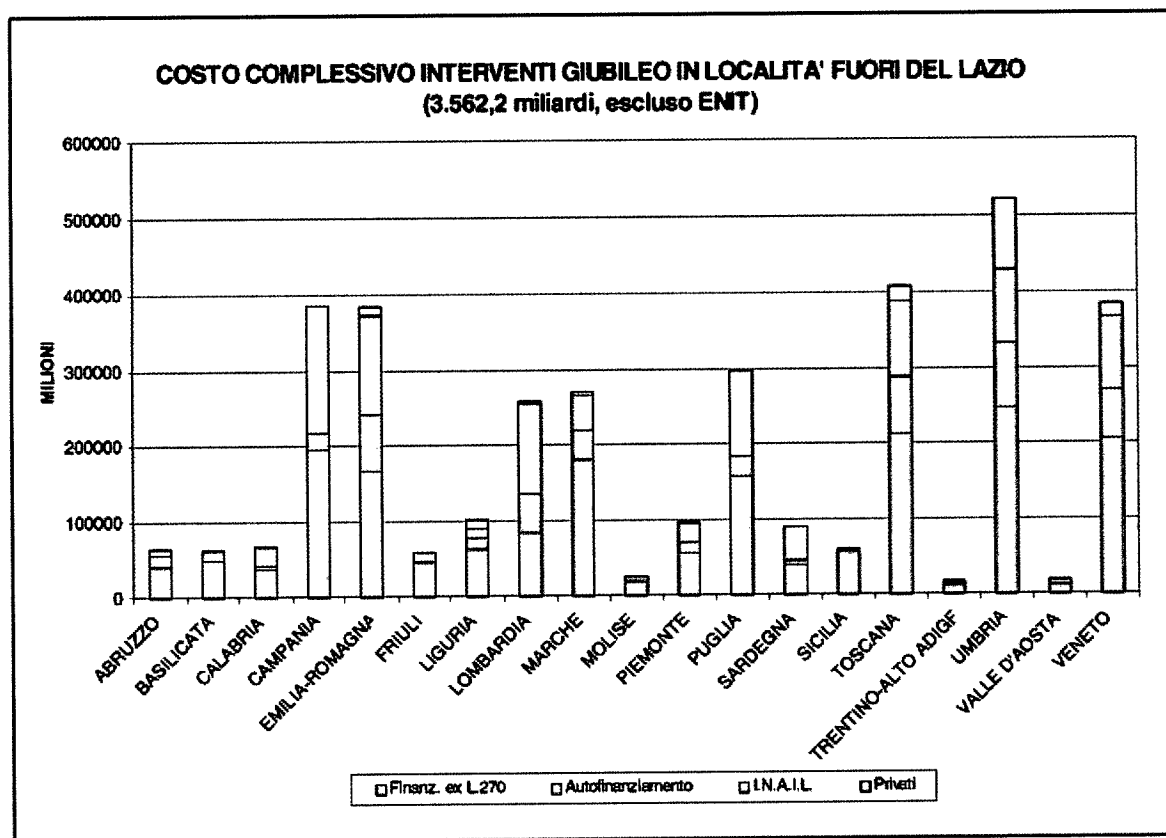
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



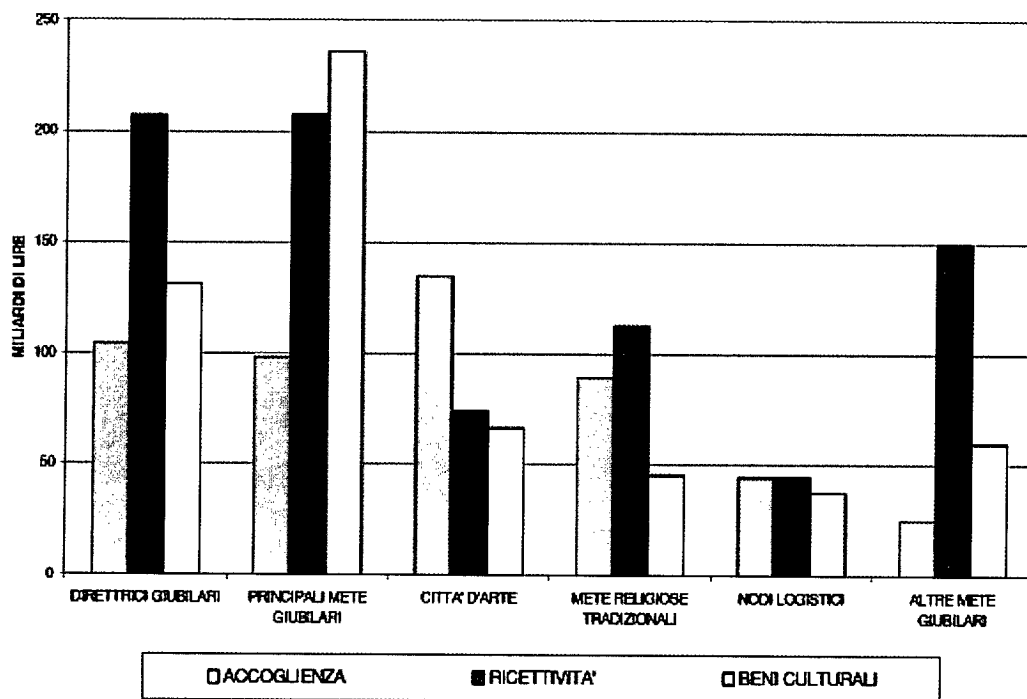
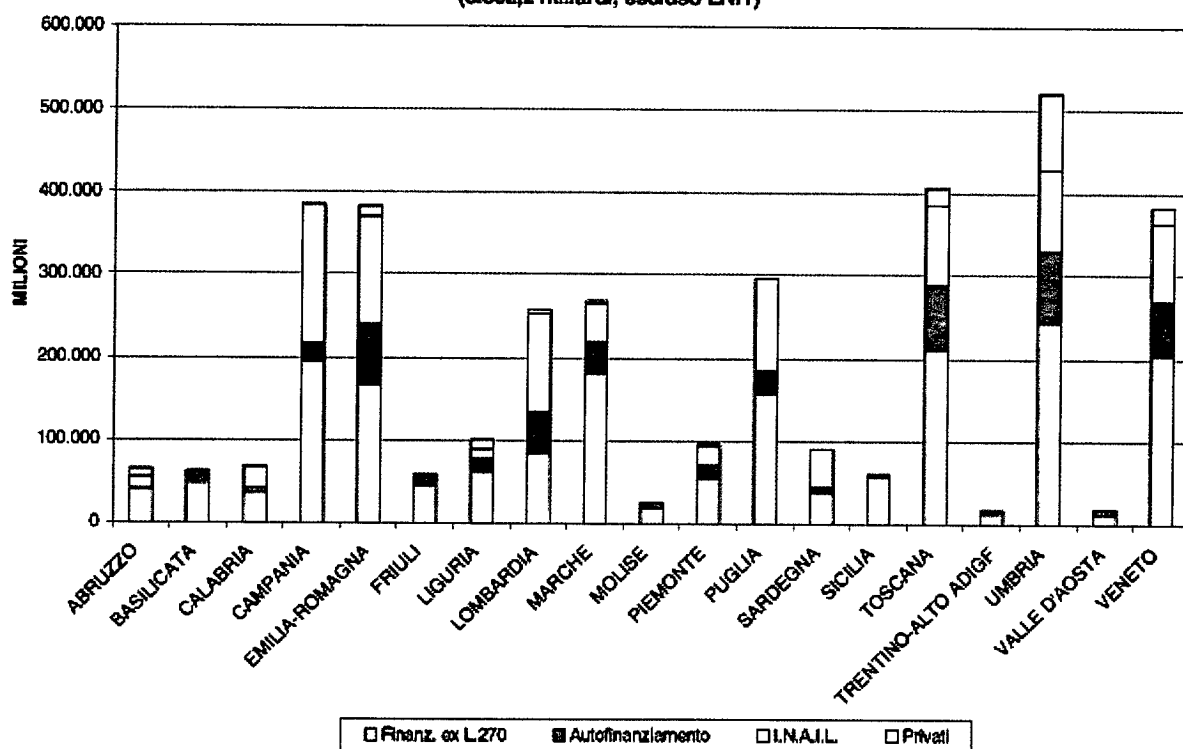
Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi



Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

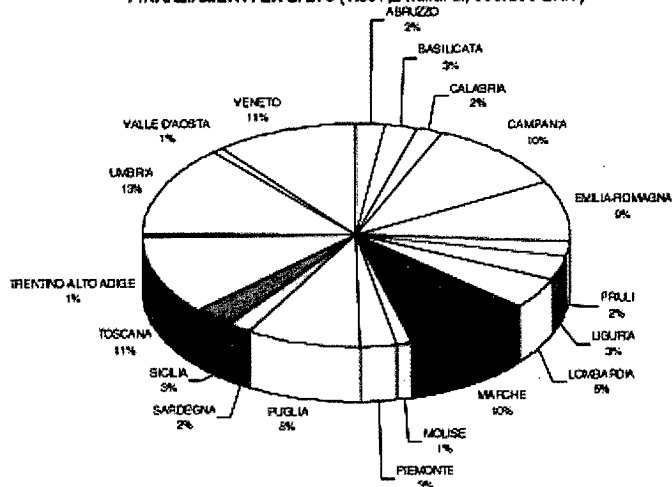


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

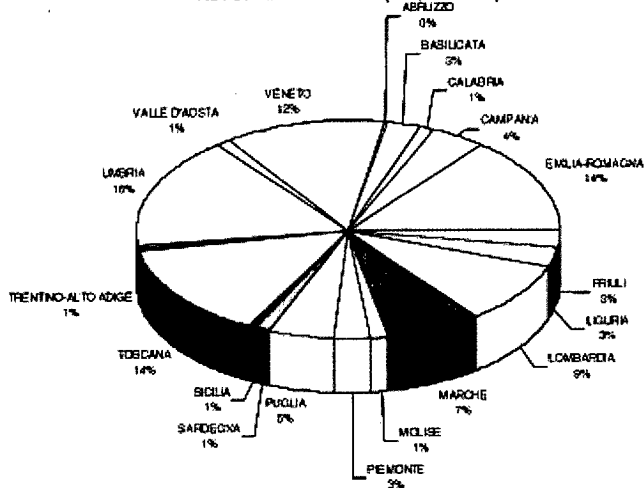
**FINANZIAMENTI ACCORDATI
PER SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E PER SETTORE D'INTERVENTO**

**COSTO COMPLESSIVO INTERVENTI GIUBILEO IN LOCALITA' FUORI DEL LAZIO
(3.562,2 miliardi, escluso ENIT)**


Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

FINANZIAMENTI EX L. 270 (1.667,2 miliardi, escluso ENIT)

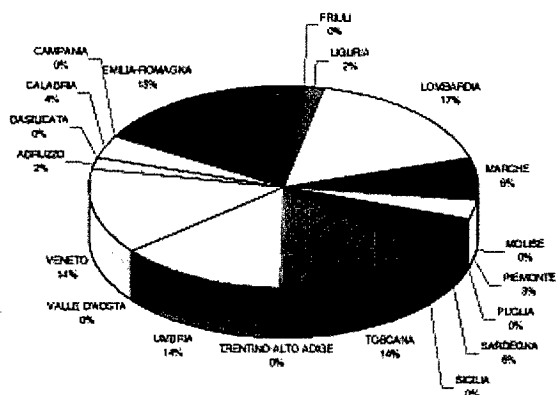


AUTOFINANZIAMENTO (530,8 miliardi)



Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi

COSTO INTERVENTI INAL. (709,0 miliardi)



COSTO INTERVENTI PRIVATI (455,1 miliardi)

